

**P09 - Frangioni 1994, pp. 330-331, n. 456 - busta n. 669/30,
423713**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 02.03.1396 (Firenze 13.03.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 2 di marzo 1395.

A d 22 e d 24 per da Pixa cho lettere de' nostri v' scritto quant' suto di bisongno, aute l'arete. E di poi a d 28 per da Pixa ebi 3 vostre a un'ora, de d 3 e d 5 e d 7, e chon esse una di Domenico e visto quanto dite rispondo. Come v' detto ebi la chassa di tafett e seta vostra e pi 2 balle di veli di Domenico e qui sono alla porta in buon luogo tanto che altro se ne potr fare.

Dissivi chome mandare non si pu n a Vigliana n Pineruolo per anchora: sperasi la chosa non dovr durare chome si potr, che a Dio piacesse. Qui la terr alquanti d se mandare si potesse come dite e, non potendo mandare, volete a Pisa la mandi a' nostri e che per mare la mandino, sia chon Dio. Dirvi chome la chosa andr qui di continuo.

Vo' dite vi s'atende Steve Michele di presente e come vi sar si d spacciare per tornare a Marsilia e i' sento, non che da' nostri l'abi, che v' gunto pi d che, se chos fosse e i' mandassi queste balle di qui, non credo vi fossono a tempo e pure la spesa sarebe fatta un'altra volta e la roba si starebe l esendo partito. E per aventura in questo mezo di qua di potrebe mandare che benisimo verebe a punto. Ora i' atendo da' nostri per la prima se gunto vi sia Steve o chome vi s'atende presto e quando si sperer e, se vedr tempo ci sia da mandare, il far e voi aviser che nne segur.

Le merce domanda Lucha se n' fatte parte e resto si fanno e qui le ter in punto tanto direte dove a mandare saranno.

Fate conto di mandare per Vinegia, potendosi, perch andasono per le galee loro che ponghono a Maiolicha e questo vi verebe a punto. Non mi pare abiate tanto tenpo che di qui vi sono quando le ghalee si debono partire perch per Po si piu mal mandare per la pocha aqua, e per tera arse spesa assai e queste chose grosse no le possono portare. E poi detto a Zanobi per pi lettere ci dichi che pagano mercie a l'entrare e uscire di Vinegia e non risponde di questo se non ch'arme da ofendere e difendere pagano d 6 per lira a l'entrare e 5 a uscire. Atendo dichi per la prima sopr'esse per vedere che spesa nno e se mandare si potesono quando ci venisse a punto, dirlovi.

Perch mi venne a punto, e per bisongno di danari per le chose fornisco per voi, trassi a Vinegia a d 26 di febraio lb 13 di grossi a Zanobi di Tadeo in lui medesimo per chanbio di lb 217 s 9 d 2 inperiali da me medesimo ch' buon canbio: quando li traesono fatene la scritta bisongna e avisatene.

De le lane de' nostri di Pisa n' fornitte parte, la resta solecito chome bisongna. Vendicisene pocha al presente: ragonate lb 15 s 15 cento a danari o 1 mese esendo ben lavata, e nostri n'aviso di chontinovo.

La chotta vuole Francescho per l'amicho suo vedr fornillo e bene ma ne l'arte nonn niuna del peso domanda che sia chosa per lui. Se la trover, bene, se nno la far fare o a Simone o a Mafio e mandavela il pi tosto si potr.

Vo' dite sia chiovo soro: penso vogliate dire chaccato, che ci si fa d'altro lavoro suoro ma non s bello: i' ve la mander che se n'ar honore.

Francesco dite suto chost e che forte s' doluto de' chonti di questo rede di Basciano che non si fanno e poi i' non scritto sopr'essi p d&(&) . Di che vi dichò che altra volta scritto chome Guiccardo ito a Vingnone e chon Francescho qui non da chontare perch non vi vuole atendere elli e ben dissi, inanzi niente si potesse fare, chonverebbe che Guiccardo tornasse e chos chonver si faccia che quanto, se Guiccardo non c', pocho chonta se ne piu fare. E se Francescho se ne duole perch non nno fine ragone ma per noi non restra e se vi fossi presso forse resteresti chontento e vedesti chiaro che 'l difetto non nostro. E bene i richordo a Francescho tutto d e dicimi lasci venire Guiccardo e poi vuole se ne tragha le mani, quant' i' vi prometto che per me, per nostra parte, non rester.

Ghuiccardo d tornare in questa Quaresima e parmmi d venire a Pixa e chost a parlare chon Francescho sopra questi conti come che viene in chost per altre loro bisongna ma far anche questo. Quando qui sar far quello debito m' e, se partir per venire chost, ve ne aviser. A Francescho dir per altra sopracci e sia per la prima che ora non posso perch' da fare e non tempo.

Poi questo d per da Pixa n'ebi una vostra de d 19 di febraio, copia d'una mandata per Vinegia la quale non auto anchora, e visto quanto dite per questa rispondo brieve.

Voresti le mercie andasono per Vinegia e che fossono mandate a Maiolicha per le ghalee di Fiandra che non c' tempo, e in questa ve ne dichò asai: nne parte in punto e la resta si fa qui la salver tanto direte altro.

Apresso dite potendo avere peze 100 di fustani, chome v'

detto i nostri di Genova, l' prenda e mandi per Vinegia.
Richardovi che per Vinegia non si possono mandare perch nno
di spesa 1#2 di quello vaglono a l'uscire di Vinegia e questo
fanno perch voglono navichare i loro e alitifichare l'arte e
falla buona l e per tale questo si resta. E da poi in qua lo
scrissi a Genova: non nno mai risposto sopr'essi. nne
chonprati per nostri di Pisa e di Vingnone alquanti s 53 d
9 e fini a danari.

Dite per questa la chassa di merce sottile vostra che ora
auta, se no vegio da mandare siquero per questi 8 in 15 d, la
rimandi a Pisa e lle 2 balle di Domenicho tenghi qui tanto
mandare si posino e chos ne segur: atendiamo alquna
risposta da chi sa e, se vedreno si possa mandare di corto,
tereno questa chassa e vedendo non si possa mandare di
presente la mander a Pisa. E fate conto in questi 4 d se ne
prender partito di s o di no, saprete che seguir.

Le lane de' nostri di Pisa n' finita saccha 19. Restamene 9:
perch sono nere peneranno pi d a spaccare, per me se ne fa
quelo d.

Niente da' nostri di Steve Michele che gunto vi sia: quela
si dicea eserre eso pare fosse altra fusta!

Sopra panni scharlatti vi dir per la prima a pieno e che
sar da fare.

N altro vi dicho. Sarcci 1 a Domenicho e 1 a
&A'Nbruogio di Meo&I,
date.

Cristo vi ghuardi.

Tomaso di ser Giovanni in Milano.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,

in Firenze.